

21 febbraio 2018 13:56

Diamanti Idb e Dpi: il fronte delle banche è spaccato e i 'tavoli di conciliazione' si fanno lontani

di Anna D'Antuono



Mercoledì scorso, 14 febbraio, era in programma la riunione della fin troppo pomposamente definita *"Commissione per la creazione dell'Organismo di Conciliazione delle controversie relative al mercato del diamante da investimento"*. Come da noi evidenziato sin dallo scorso novembre, iniziative del genere sono da respingere dal principio soprattutto perché [non c'è un bel niente da conciliare](#).

Al momento in cui scriviamo, ancora non è apparso alcun comunicato riguardo la riunione i cui esiti aspettiamo per poi [suggerire ai clienti le mosse opportune da compiere](#).

L'unica novità viene dal **Tar del Lazio** che *"visto l'art. 55, co. 10, c.p.a. e considerato che le esigenze della parte ricorrente siano apprezzabili favorevolmente e tutelabili adeguatamente con la sollecita definizione del giudizio nel merito"* ha fissato la data del **17 ottobre 2018** per la discussione del ricorso nel merito.

In attesa del comunicato sulle conciliazioni, possiamo di sicuro registrare la **spaccatura del fronte bancario**.

La prima a muoversi è stata **Intesa Sanpaolo** che ha stabilito di rimborsare i clienti anche se soltanto i clienti che [reclamano dopo essere venuti a conoscenza dei fatti](#).

Nelle ultime settimane è stato il turno dapprima del **BancoBPM** che ha iniziato a fare proposte di risarcimento ad alcuni clienti anche se [di importo oggettivamente scarso rispetto al danno](#).

Si è poi data da fare **Unicredit**, di cui abbiamo dato notizia riguardo i [risarcimenti promessi ad alcuni clienti](#).

Tutto tace, invece, da parte di **Banca Mps**.

Oramai ogni istituto segue una propria linea, e crediamo che ciò renda assai difficile imbastire dei tavoli su delle basi comuni. Attendiamo con sempre meno fiducia l'arrivo del comunicato per poi decidere il da farsi.